

Carissimo Niccolò

Non spetterebbe a me questa volta lo scriverti giacché l'altro
ma tua diretta ad Antonino vorrebbe di ragione che venisse rispon-
data dallo stesso. Ma siccome egli all'uso dei letterati rende per-
giosi i suoi scritti così io penso di accusarti in una sola la ricu-
ta del tuo foglio così i sonetti che vi erano inclusi, lasciando poi
allo stesso di farti pervenire con suo comodo il giudizio ch'egli ne
ha fatto e le lodi che vi puoi aver rinvenute. Trattante io
posso dirti che lodo assai il sistema intrapreso di farvi corsure
di tratto in tratto il progresso che voi facendo negli studi progressivo
che non può illudersi quando possiamo vedere con tutta verità che
i componimenti che ci invia sono tutta farina del tuo sacco come
ce ne fa fede la protesta contenuta nella tua lettera. Rimane
rimane che aspirare che tu non voglia arrestarti a mezzo il cam-
mino ma progredire e avanzarti in quello a proporzione dell'in-
truzione che ti viene somministrata dai tuoi stimabili Profes-
sori, e così devi tenere per certo che tale tuo impegno non con-
rispondere alle nostre mire è valutato da noi come la prova
più grande del tuo affetto filiale ed i motivi di non più ser-
vito compiacenza che mitiga in parte le pene di cui è stata
ed è tuttora esperta la vostra vita. Il sentimento religioso
espressi nel già più volte mentovato tuo foglio ci sono una
contrassegno dei suoi principi da cui sei compreso per questa
augusta religione a cui abbiamo la fortunata sorte di app-

partenere si fanno allora conseguire le più fondate speranze che
dietro questi principi ne siegua la pratica costante di quelle opere
che sono ingiunte ai veri seguaci del vangelo, e così avanzandoti
di pari passo nelle due scienze divine ed umana giungorai alla
meta bramata al porto cioè dell'eterna salvezza unico scopo
della nostra mortale carriera. Noi siamo da 15 giorni a Borgo
novo avendo con noi i Bambini di Galozzo che godono assai di
questo soggiorno. E finalmente incominciata la fabbrica oggetto
di tanti pensieri di tante misure di tanti disegni di cui tu pure
sei stato testimonia, pare che più ad ora vada bene ma non la
sua di somministrare molta occupazione a tuo Padre che forse
già incessantemente il lavoro e qualche volta ne riporta dalla
stambocca, ma quando nell'occasione è difficile di egli si possa
contendere dal prestarsi assidua assistenza. Qui si sta sempre so-
stando la pioggia, ma il cielo sembra proprio di bronzo, le nubi che
sono arse massime quelle che non si possono scingere e per con-
seguenza promettono scarsità di raccolto. Non è così in altri lu-
ghi che sono stati gratiati di una benefica pioggia, per esempio
a Laffignano non si possono lamentare. Tu quanto alla ma-
lattia delle viti essa fa gran strage specialmente a Prago-
lo ove sono attaccati tutti quanti i filari in modo che non
si può lusingare di ottenerne neanche poche brinte di vino
Che effetto ha prodotto quell'impiastrico stato applicato al
percolato dell'orto del follegio? Anche il nostro Giacomo ha

Fatti alcuni esperimenti dai quali ho potuto riconoscere qual
che vantaggio, ma quelle che si può fare per una prova non
è praticabile in generale e per ciò non si può avere una cura
ma sicura. In sostanza conviene proprio ripetere la sentenza
zard: Giovanni Penna essere questo male un flagello nelle
mani di Dio per punire dei vostri peccati e quindi dobbia
mo accettarlo e valercene per il nostro bene spirituale. È inuaga
bile che la semplicità di questi contadini è invidiabile, giacché
ragionando in questo modo si sottomettono a qualunque evento
con quella inalterabilità e rassegnazione siccertamente non
può che riuscire graditissima al supremo Padre dell'universo.
Galeazzo colla Moglia si trovano tuttora ai bagni di Lucca dove
la natura ha intrapreso la cura della così detto doccia e
pare con giovamento. Il padre mi scrive continuamente
per tenermi al giorno delle sue nuove e mi discrive i passeggi
e le gite che vanno facendo che sono amenissime per la
posizione inautevole di questi luoghi. Finisco di scrivere
trovandomi un po' stanco per avere già vergato altre foglie
allo stesso un po' diffusamente. Contraaccambiatevi i saluti
di tutti compresi P. Pietro che è qui con noi, mi segua
di tutto cuore protestandoti che sono e sarò fin che vivo

La tua tenera ed affettuosa Madre
Borgonovo 11 Agosto 1854/1 Maddalena Feliciati Casati